ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Una folla commossa ha partecipato ai funerali della giovane morta in un incidente nel Cesenate

A Rivotorto chiesa gremita per l'ultimo saluto a llaria

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Capodacqua d'Assisi e Rivotorto ieri hanno dato l'ultimo addio a Ilaria di Chiara, la ragazza di Rivotorto morta nella notte tra domenica e lunedì per un incidente stradale avvenuto nel Cesenate.

A dare l'ultimo saluto a Ilaria tantissima gente, molti dei quali giovani, costretti a rimanere fuori dalla chiesa parrocchiale di Rivotorto gremita di fedeli. Tanta commozione e tanto dolore tra la gente strettasi intorno ai genitori e alla sorella. La salma della ragazza è stata tumulata al cimitero di Capodacqua. Una tragedia che ha commosso profondamente tutta la comunità. Ilaria infatti tornava spesso in paese per una visita ai suoi familiari e agli amici con i quali era cresciuta.

Lo schianto è avvenuto sulla via Emilia, all'altezza di Diegaro nel Cesenate. Ilaria si era La salma è stata tumulata nel cimitero di Capodacqua. La giovane è deceduta domenica notte

trasferita in quella zona per lavorare in un maneggio a Fratta Terme. A spingerla ad allontanarsi dal suo paese la passione per i cavalli e l'amore per quel lavoro. Probabilmente proprio in quel maneggio ha conosciuto Denis degli Esposti, il 33enne che la stava accompagnando a casa a bordo di un'Opel Tigre L'auto sulla quale viaggiavano all'improvviso, forse per un colpo di sonno, ha invaso la corsia oppo-

sta e si è andata a schiantare contro un muretto. Ilaria è morta sul colpo mentre Denis è rimasto ferito gravemente. Per estrarre i due dall'auto ridotta un groviglio di lamiere, è stato necessario l'intervento

dei vigili del fuoco. Ilaria, originaria a Foligno, ma residente a Rivotorto, al confine con Capodacqua, era conosciuta da tutti nella zona, dove viene ricordata come una ragazza dolce e per bene.



L'affresco appena restaurato sarà presentato questa sera nella chiesa di San Paolo

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - La "Vergine col Bambino Gesù e i Santi Ansano e Lucia" (1475) di Matteo da Gualdo torna a splendere. Il restauro dell'affresco è stato infatti ultimato e sarà presentato questa sera alle 21, nella chiesa di San Paolo, situata nel centro storico di Assisi. L'affresco presente nella chiesa di San Paolo non è l'unica traccia lasciata da Matteo da Gualdo in Assisi. Basti pensare all'affresco della facciata e della parete d'altare dell'Oratorio dei Pellegrini del 1468, al trittico nella chiesa di San Pietro, alle due mezze figure di Angeli in pinacoteca e all'affresco raffigurante la Madonna col Figlio, San Francesco e S. Antonio abate (trittico di Palazzo) collocato nel museo del duomo. Nel periodo rinascimentale il geniale pittore ufficiale di una entità territoriale povera qual era la dorsale appenninica della diocesi di Nocera e Gualdo -le cui chiese hanno avuto e custodito la maggior parte della sua produzione pittorica, a lungo oscura ed ignorata dal grande pubblico- operò infatti anche nella vicina Assisi. La figura di Matteo da Gualdo, non legata alle ricche committen-

Assisi, torna a splendere la Vergine di Matteo da Gualdo



Un'immagine della basilica di San Francesco ze delle corti rinascimentali, emerse dalle nebbie dell'oblio in occasione della mostra di antica arte umbra allestita a Perugia nel 1907.

La giornata di oggi fa registrare anche un altro evento culturale di rilievo per il territorio assisano. Mentre è in corso la mostra "Piccole Scul-

ture di Fazzini", che potrà essere visitata fino al 15 settembre, nel book-shop del museo dedicato all'artista marchigiano, che ha sede nel Palazzo del Capitano del Perdono a Santa Maria degli Angeli, viene inaugurata infatti l'esposizione di una selezione di quindici disegni di Fausto Melotti, realizzati dal grande scultore dal 1978 al 1985. Si tratta di una "piccola" ma elegante esposizione che rientra tra le iniziative che il museo intende promuovere, con cadenza più o meno mensile, per illustrare l'ambiente culturale ed artistico in cui si consumò la vicenda creativa di Fazzini e i rapporti che lo scultore ebbe con artisti contemporanei sia italiani che stranieri.

Com'è il caso di Melotti che, particolarmente nel periodo in cui visse a Roma (l'ultimo decennio circa della sua esistenza, che coincideva con quella dello scultore di Grottammare, morto nel 1987), abitando in Via San Sebastianello, che sfocia in Piazza di Spagna, e lavorando nel suo studio di Via Margutta, vicinissimo a quello di Fazzini, ebbe con questi una interessante ed amichevole frequentazione in quella che per entrambi era la fase più matura della rispettiva esperienza artistica.

Edo Romoli (Ulivo)

"Scuola di Petrignano, serve la quarta aula"

ASSISI - Il consigliere comunale Edo Romoli eletto nella lista dell'Ulivo chiede attraverso un'interpellanza al sindaco quali provvedimenti intende assumere al fine di avviare la costruzione di una quarta aula nell'edificio che ospita la scuola materna di Petrignano al fine di consentire un regolare e proficuo svolgimento di tutte le attività nella scuola. "Negli uffici comunali - ricorda Romoli - giace da circa 2 anni una sottoscrizione firmata da numerosi genitori tesa a sollecitare la costruzione dell'aula per ovviare all'inadeguatezza dell'edificio di scuola materna comunale. A tutt'oggi la quarta sezione è ospitata al primo piano dell'edificio con l'occupazione impropria di uno spazio indispensabile allo svolgimento dell'attività didattica di formazione". Romoli chiede poi provvedimenti di manutenzione straordinaria per via del Castello situata anch'essa a Petrignano. "Parte della pavimentazione in porfido di Via del Castello - osserva l'ex sindaco - risulta divelta e sconnessa da circa due anni. Lo stato di degrado di tale pavimentazione rappresenta da un lato un insulto al decoro che dovrebbe caratterizzare anche le pavimentazioni delle frazioni e dall'altro un pericolo per la incolumità dei pedoni, ciclisti e motociclisti". Infine con una terza interpellanza Romoli, constatato che i lavori di ampliamento del parcheggio lungo il fiume Chiascio sono fermi da ben 3 anni e chiede chiarimenti sulla vicenda.

Il provvedimento riguarda via S. Bartolo, via Monte Vettore, via Firenze e via Roma

Blocco dei mezzi pesanti in centro a Bastia dal primo ottobre

BASTIA UMBRA - Il preannunciato blocco al traffico dei mezzi pesanti in via S.Bartolo, via Monte Vettore, via Firenze, via Roma e rispettive traverse entrerà in vigore a partire dal primo ottobre.

Con questo provvedimento, che fa parte di un pacchetto più ampio di iniziative (piste ciclabili, nuovi percorsi automobilistici, ipotesi di parcheggi riservati ai mezzi pesanti) alle quali l'amministrazione comunale sta lavorando per elaborare un complessivo

Imminente l'apertura dello svincolo di Ospedalicchio

piano della viabilità che tenga conto delle mutate esigenze della città legate all'aumento della popolazione residente, delle attività commerciali e produttive, anche in relazione alla revisione del Prg in atto, la giunta ha inteso sgravare dal traffico pesante la via di collegamento tra Bastiola e Santa Lucia e di conseguenza anche la zona di Villaggio XXV Aprile. Ciò, anche in considerazione dell'imminente apertura del nuovo svincolo in località Ospedalicchio che collegherà la statale 147 Assisana con la statale 75 Centrale Umbra.

Il transito ai mezzi superiori a 35 quintali sarà consentito soltanto per il carico e scarico delle merci, nonché ai residenti aventi propri spazi di sosta dei mezzi in questione.

Durante il faccia a faccia si discuterà dei problemi più urgenti del territorio comunale

Bettona, incontro tra il Quadrifoglio e il commissario prefettizio

BETTONA - Una delegazione del gruppo Quadrifoglio incontrerà il commissario prefettizio per fornire il proprio contributo di idee e suggerimenti rispetto ad alcuni problemi ancora irrisolti del territorio comunale. "Ci permetteremo di suggerire - spiega Valerio Bazzoffia che alla guida del Quadrifoglio in occasione delle ultime amministrative mancò la vittoria per soli 12 voti - soluzioni che riteniamo opportune in primis rispetto ai lavori di piazza Cavour e all'applicazione del

Tra le questioni da affrontare i lavori di piazza Cavour

nuovo regolamento comunale di igiene. Come già sperimentato nel precedente commissariamento vogliamo attivare, visto la responsabilità politica che abbiamo sulle spalle rappresentando le istanze di oltre il 35% dei cittadini, un canale di contatto pe-

riodico e costante con colui che ad oggi è sindaco, giunta e consiglio comunale di Bettona". Con quest'incontro, fissato per giovedì 14 settembre alle ore 10, il Quadrifoglio intende quindi proseguire come collegamento tra le istituzioni comunali e cittadini. "Non possiamo abbandonare i cittadini in questi mesi che mancano alle elezioni, fare politica conclude Bazzoffia - non è solo preparare accordi o liste, ma anche e soprattutto dialogo e senso di responsabilità".